

Le ciclabili fluviali

In merito alle conclusioni del convegno, dal titolo "Fiumi: problemi e soluzioni", tenutosi a Teramo venerdì scorso, il CiclAT - Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano (www.abruzzoinbici.it), nel sottolineare l'apprezzamento per il rinnovato interesse sulla mobilità ciclabile, esprime alcune considerazioni.

Il Coordinamento, al quale aderiscono 52 associazioni, tra le quali WWF, LEGAMBIENTE, ITALIANOSTRA, ecc., da tempo si batte per la realizzazione di piste ciclabili in ambito fluviale. Va sottolineato che l'ecosistema fiume è però complesso, ed il problema assume semplificazioni pericolose quando si propone di raccogliere "materiale di risulta" che verrebbe utilizzato dai cavaatori in cambio della realizzazione delle infrastrutture ciclabili. Tale materiale, infatti, è il frutto naturale di processi idrogeologici che permettono l'apporto a mare di elementi sabbiosi che contribuiscono al ripascimento naturale delle nostre spiagge.

Una soluzione quale quella prospettata necessita, quindi, di approfondimenti fondati sulla scientificità che evitino ulteriori disastri sui nostri fiumi. Il CiclAT, inoltre, segnala che è già all'esame della Regione Abruzzo una proposta di legge sulla mobilità ciclistica che contempla la possibilità di accordi pubblico-privato e che la Provincia di Teramo, nel piano d'area della media e bassa valle del Tordino, ha già predisposto un progetto di parco fluviale, da Teramo a Giulianova, supportato da studi multispecialistici, che prevede, al suo interno, una pista ciclo-ippo-pedonale.

"Gli elementi per un progetto pilota - afferma il CiclAT - ci sono dunque tutti, ed il convegno di venerdì può essere il primo di una serie di incontri che affrontino, con serietà, il problema e le possibili soluzioni. Dal canto suo il Coordinamento mette a disposizione gratuitamente le sue competenze tecniche sia alle amministrazioni che alle varie associazioni, come sempre fatto nei due anni di attività, nella convinzione che solo un processo di condivisione dei vari attori del territorio possa portare a soluzioni efficaci e sostenibili."

Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano
www.abruzzoinbici.it